

Inserire qui il vostro logo

**RELAZIONE ALLEGATA ALLA
DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'**

DEEMO

COMMITTENTE :

INDIRIZZO LAVORI :

INDICE GENERALE

ALLEGATI

- Normativa di riferimento Pag. 3-4
- Classificazione ambienti Pag. 5
- Tabelle delle dotazioni minime degli impianti per i tre livelli Pag. 6-7-8
- Prove strumentali e verifiche a vista Pag. 10-11-12
- Avvertenze e modo d'uso degli impianti Pag. 14-15

TIPOLOGIA DEI MATERIALI UTILIZZATI

- Filo unipolare non propaganti l'incendio Pag. 17
- Cavi multipolari non propaganti l'incendio Pag. 18
- Interruttori differenziali senza sganciatori magnetotermici Pag. 19
- Interruttori automatici magnetotermici Pag. 20
- Interruttori differenziali con sganciatori magnetotermici Pag. 21
- Interruttori differenziali senza sganciatori magnetotermici assemblabili (DDA) Pag. 22
- Quadri modulari fissaggio a parete, armadi e da incasso Pag. 23
- Tubi da incasso o posa sottotraccia Pag. 24
- Tubi staffaggio a vista o da esterno Pag. 25
- Accessori per tubi staffaggio a vista o da esterno Pag. 26
- Apparecchiature per uso domestico o simile Pag. 27
- Prese industriali con interblocco Pag. 28
- Prese industriali senza interblocco Pag. 29
- Corpi illuminanti Pag. 30
- Impianto di messa a terra Pag. 31
- Apparecchiature per impianti citofonici Pag. 32
- Apparecchiature per impianti telefonici Pag. 33
- Apparecchiature per impianti televisivi Pag. 34
- Apparecchiature per impianti antintrusione e/o TVCC Pag. 35
- Apparecchiature per impianti per il risparmio energetico e controllo carichi Pag. 36
- Apparecchiature per impianti domotici Pag. 37
- Scaricatori di sovratensione (SPD) Pag. 38
- Apparecchiature per trasmissione dati o reti LAN (Networking) Pag. 39
- Armadi rack 19 pollici per reti LAN e/o telefonia Pag. 40
- Altre apparecchiature presenti nell'impianto Pag. 41

ELABORATI GRAFICI

- Schemi elettrici e planimetrie dell'impianto, se l'impianto è soggetto a progettazione obbligatoria fare riferimento al progetto.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

- Dichiarazione del committente
- Copia dei requisiti tecnico professionali
- Dichiarazione di conformità

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Norme CEI 79-3 Impianti d'allarme.
- Norme CEI 11-8 Impianti di messa a terra.
- Norme CEI 23-5 Prese a spina per usi domestici o similari.
- Norme CEI 64-8 Impianti elettrici utilizzatori.
- Norme CEI 64-8/37 Dotazioni minime degli impianti elettrici.
- Norme CEI 11-18 Dimensionamento degli impianti in relazione alle tensioni.
- Norme CEI 20-21 Portata dei cavi elettrici.
- Norme CEI 20-22 Cavi non propaganti l'incendio.
- Norme CEI 20-38 Cavi isolati in gomma a basso sviluppo di gas corrosivi.
- Norme CEI 23-12 Prese a spina per ambienti industriali.
- Norme CEI 23-14 Tubi protettivi in PVC e loro accessori.
- Norme CEI 34-21 Apparecchi d'illuminazione.
- Norme CEI 23-51 Prescrizioni per la realizzazione, le verifiche e le prove dei quadri di distribuzione per installazioni fisse per uso domestico e similare (Seconda edizione)
- Norme CEI 17-13/1 Apparecchiature assiemate (quadri BT).
- Norme CEI 23-18 Interruttori differenziali per usi domestici o similari.
- Norme CEI 12-15 Impianti d'antenna TV.
- Norme CEI 17-5 Interruttori in corrente alternata con tensione non superiore a 1000V.
- Norme IEC/ISO 11801-2000 1.2. del 24/02/00 Regole di base e prestazioni del cablaggio strutturato.
- Norme ISO 11801 Definizioni delle categorie per le reti locali fino alla cat. 5E.
- Norme TIA/EIA - 568B Telecommunication Industry Association sector of Electric Industry Alliance per la definizione del tipo di cablaggio tra patch panel e prese RJ45.
- Legge n° 186 del 01/03/1968 disposizioni concernenti la produzione di materiali , apparecchiature, installazioni, impianti elettrici ed elettronici.
- D.M. 15/12/1978 Designazione del Comitato Elettrotecnico Italiano quale organismo Italiano di normalizzazione.
- D.P.R. 547 del 27/04/55 Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.
-

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge n° 791 del 18/10/77 Attuazione delle direttive CEE 72/23 relative alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico.
- Legge n° 41 del 05/03/90 D.P.R. n° 384 del 27/04/78 Legge n° 13 del 09/01/89 D.M. n° 236 del 14/06/89 Disposizioni per favorire l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.

(* Contrassegnati con l'asterisco solo se soggetti)

DEEMO

CLASSIFICAZIONE AMBIENTI

- Civile.
- Industriale.
- Terziario.
- Bagni e docce, piscine e saune.
- Cantieri edili.
- Ambienti zootecnici.
- Con pericolo di esplosione AD.
- Uso medico.
- CED Elaborazione dati.
- Centrali termiche.
- Pubblico spettacolo.
-

CARATTERISTICHE IMPIANTO

Alimentazione da: Ente distributore d'energia.

Caduta di tensione massima prevista: 4%

Sistema di collegamento a terra: TT

Superficie totale area calpestabile mq:

Progettazione dell'impianto: non obbligatoria

Dotazioni minime impianto come da norma 64-8/37:

Livello 1

Livello 2

Livello 3

CONTATORI PRESENTI NELL'IMPIANTO

Num.	Potenza Contrattuale Kw	Icc all'origine kA

IMPIANTI ELETTRICI COESISTENTI

- Impianti citofonici.
- Impianti d'allarme.
- Antenne TV / satellite
- Predisposizioni o linee telefoniche
- Computer reti locali e periferiche
- Risparmio energetico e/o controllo carichi
- Domotica
-

Impianto di riferimento : fare doppio click per inserire questa voce in tutte le pagine

- Applicare le quantità minime in base al livello richiesto come da tabella.

LIVELLO 1 secondo 64-8 (Tabella 37)				
Per ambiente		Punti prese	Punti luce	Prese radio TV
Per ogni locale, (ad es. camera da letto, soggiorno studio, ...) Nelle camere da letto si può prevedere un punto in meno rispetto a quello indicato. Tra le parentesi quadre è indicato il numero di punti prese che possono essere spostati tra le stanze purchè il totale resti invariato.	$8 \text{ m}^2 < A \leq 12 \text{ m}^2$	4 [1]	1	1
	$12 \text{ m}^2 < A \leq 20 \text{ m}^2$	5 [2]	1	
	$20 \text{ m}^2 < A$	6 [3]	2	
Ingresso (se il corridoio è più lungo di 5m si deve aggiungere un punto luce e un punto presa)		1	1	
Angolo cottura (il numero tra parentesi indica i punti presa da prevedere sul piano cottura, prevedere anche un punto presa per la cappa)		2 (1)		
Locale cucina (il numero tra parentesi indica i punti presa da prevedere sul piano cottura, prevedere anche un punto presa per la cappa)		5 (2)	1	1
Lavanderia (il numero tra parentesi indica i punti presa che devono essere sezionati da un interruttore onnipolare)		3	1	
Locale da bagno o doccia (se non previsti gli attacchi per la lavatrice è sufficiente un punto presa)		2	2	
Locale servizi (WC)		1	1	
Corridoio	$\leq 5 \text{ m}$	1	1	
	$> 5 \text{ m}$	2	2	
Balcone / terrazzo	$A \geq 10 \text{ m}^2$	1	1	
Ripostiglio	$A \geq 1 \text{ m}^2$	-	1	
Cantina / soffitta (non si applica alle cantine, box e solai alimentati dai servizi condominiali)		1	1	
Box auto (non si applica alle cantine, box e solai alimentati dai servizi condominiali)		1	1	
Giardino	$A \geq 10 \text{ m}^2$	1	1	
Per appartamento		Area		Numero
Numero dei circuiti (sono esclusi dal conteggio eventuali circuiti destinati alle apparecchiature es. boiler, caldaie, condizionamento, aspiratori e anche i circuiti relativi alle cantine, box e solai)	$A \leq 50 \text{ m}^2$			2
	$50 \text{ m}^2 < A \leq 75 \text{ m}^2$			3
	$75 \text{ m}^2 < A \leq 125 \text{ m}^2$			4
	$125 \text{ m}^2 < A$			5
Protezione contro le sovratensioni (SPD) secondo le Norme CEI 81-10 e CEI 64-8 Sezione 534		SPD all'arrivo linea se necessari per rendere tollerabile il rischio 1		
Prese telefono e/o dati	$A \leq 50 \text{ m}^2$		1	
	$50 \text{ m}^2 < A \leq 100 \text{ m}^2$		2	
	$100 \text{ m}^2 < A$		3	
Dispositivi per l'illuminazione di sicurezza	$A \leq 100 \text{ m}^2$		1	
	$A > 100 \text{ m}^2$		2	
Ausiliari e impianti per il risparmio energetico		Campanello, citofono o videocitofono		

ESITO PROVE STRUMENTALI

			Esito
1	Tensione d'alimentazione dell'impianto rilevata	V	387
2	Frequenza	Hz	49
3	La minima resistenza d'isolamento tra conduttori attivi PE per impianti con tensione nominale fino a 500V in c.a. è maggiore o uguale a:	MΩ	0,50
4	La minima resistenza d'isolamento tra conduttori attivi PE per impianti con tensione nominale oltre a 500V in c.a. è maggiore o uguale a:	MΩ	1,0
5	La minima resistenza d'isolamento per i conduttori SELV e PELV (quando necessario è maggiore o uguale a:	MΩ	0,25
6	Valore della resistenza dell'impianto di terra con il solo contributo dei dispersori è pari a:	Ω	---
7	Valore della resistenza di terra nelle ordinarie condizioni di funzionamento è pari a:	Ω	---
8	La misura dell'impedenza dell'anello di guasto (solo per sistemi TT) è pari a:	Ω	---

Metodo della misura di terra: loop tester

Coordinamento protezioni differenziali		
	RE ≤ 50/Idn	RE ≤ 25/Idn
Idn	Re Ω	Re Ω *
0,01	5.000	2.500 *
0,03	1.666	833,34 *
0,3	166,67	83,34 *
0,5	100	50 *
1	50	25 *
1,5	33,33	16,7 *
2	25	15,5 *
2,5	20	10 *
3	16,66	8,34 *

Valore interruttore differenziale Idn = 0,03 A Ambiente ordinario ReΩ ≤ 50

RE = 50/Idn RE = 50/0,03 = 1.666,67 Ω

La relazione di coordinamento risulta essere soddisfatta (vedi tabella).

- | | | |
|----|--|----------|
| 9 | La prova di continuità dei conduttori di protezione EQP ed EQS ha avuto esito: | POSITIVO |
| 10 | La prova dell'efficienza delle protezioni differenziali ha avuto esito: | POSITIVO |
| 11 | La prova della polarità ha avuto esito: | POSITIVO |
| 12 | La prova del funzionamento ha avuto esito: | POSITIVO |

ACCESSORI PER TUBI STAFFAGGIO A VISTA O DA ESTERNO

- Accessori per tubi posta esterna tipo rigido o flessibile.
-

MARCHI / CERTIFICAZIONI / DICHIARAZIONI

- IMQ.
- Dichiarazione del costruttore.
- Materiale non presente nell'impianto.

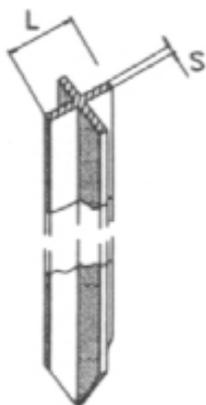
ACCESSORI

- Clipes a scatto per fissaggio tubi varie misure.
- Clipes a collare per fissaggio tubi varie misure.
- Raccordi tubo/tubo varie misure IP65
- Raccordi tubo/scatola varie misure IP65
- Raccordi tubo/guaina varie misure IP65
- Raccordi guaina scatola varie misure IP65
- Curve IP65 varie misure
-
- Raccordi tubo/tubo varie misure IP40
- Raccordi tubo/scatola varie misure IP40
- Raccordi guaina scatola varie misure IP40
-
- Scatole di derivazione senza passacavi varie misure IP54
- Scatole di derivazione con passacavi varie misure IP54

COSTRUTTORE

IMPIANTO DI MESSA A TERRA

Materiale non presente nell'impianto.



Tipo dispersore utilizzato = palina a croce	
Caratteristiche	Unità di misura
L = 50	millimetri
S = 5	millimetri
Lunghezza totale = 1,5	Metri
Materiale = acciaio zincato a caldo	

Numero totale dei dispersori	
Tipo conduttore per il collegamento tra dispersori (PE)	
Sezione in mm ² del conduttore di protezione (PE)	

COLLETORE DI TERRA

Caratteristiche del collettore di terra:

Il collettore è stato realizzato con barra di rame filettata e collegato all'ultimo dispersore di terra tramite il conduttore di protezione (PE) costituito da corda unipolare H07VK da 35 mm².

Dislocazione del collettore di terra:

Indicare il luogo dove è stato installato il collettore generale di terra es. quadro generale.